



**Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO**  
**"ALESSANDRO MANZONI" D.M. PI. 28/02/2001**  
**Via Adua n. 5- 22036 ERBA ☎ 031-642262 📠 031-3335259**

Prot. n. A19

Erba, 27 settembre 2017

**Circolare Interna n. 19**

➤ **Al Gestore d'Istituto**  
➤ **Sito d'Istituto [www.istitutomanzoni.org](http://www.istitutomanzoni.org)**  
**(Aree Docenti/ATA/ Studenti e Genitori)**

**Oggetto: REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI**

*Per opportuna conoscenza delle SS.LL. e per gli adempimenti di competenza si comunica quanto segue:*

*“Regolamento sulla valutazione degli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado contenuto nel D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 19 agosto 2009”.*

**Queste le principali novità contenute nel provvedimento:**

*La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di classe.*

*Nello scrutinio finale (termine dell'anno scolastico) il consiglio di classe (sulla base delle intese/delibera del Collegio docenti – fermo restando l'autonomia del medesimo C. d. C.) sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più materie, senza decidere immediatamente la non ammissione, ma comunicando i risultati conseguiti nelle altre materie. Hanno quindi inizio i corsi di recupero estivi.*

*Le attività di recupero si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.*

*Le istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia, individuano le discipline e/o le aree disciplinari che necessitano degli interventi.*

*A conclusione dei corsi di recupero (estivi) per le carenze dimostrate, il Consiglio di classe, dopo aver accertato il recupero delle lacune formative entro la fine dello stesso anno scolastico, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, formula il giudizio finale e l'ammissione alla classe successiva.*

*Secondo quanto indicato dall'Ordinanza Ministeriale n. 40 dell'8 aprile 2009, per l'ammissione all'esame di Stato è necessaria la media del 6 (sei).*

*Il voto in condotta concorre alla formazione della media.*

**Sono ammessi all'esame di Stato tutti gli studenti che conseguono la**

**sufficienza in tutte le materie e in condotta.**

- **Accesso diretto all'esame di Stato per gli "ottisti"**

Sono ammessi direttamente agli esami di Stato gli studenti che, a loro richiesta, in quarta hanno conseguito 8 decimi in ciascuna materia e nel comportamento e che hanno riportato una votazione non inferiore al 7 in ciascuna disciplina, 8 per la condotta nelle classi seconda e terza.

**> L'educazione fisica concorre come ogni altra disciplina alla determinazione della media dei voti.**

- **Voto in condotta alle scuole secondarie di secondo grado**

Con il Regolamento il voto sul comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

Il 5 (cinque) in condotta viene attribuito dal Consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare. Inoltre, l'insufficienza in condotta deve essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Una sanzione disciplinare, quindi, è come un cartellino giallo, dopo il quale se i comportamenti gravi persisteranno il Consiglio di classe dà il cartellino rosso e cioè il 5 (cinque) in condotta.

L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporta la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

- **Valutazione degli alunni con disabilità**

Per la valutazione degli alunni con disabilità si deve tener conto, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI). Inoltre si prevede, per gli alunni disabili, la predisposizione di prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

- **Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento – DSA**

Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento, **debitamente certificate**, per la prima volta viene dettata una disciplina organica, con la quale si prevede che, in sede di svolgimento delle attività didattiche, siano attivate adeguate misure dispensative e compensative e che la relativa valutazione sia effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

- **Obbligo scolastico**

Resta confermato l'obbligo scolastico fino al sedicesimo anno di età, sempre nel quadro del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Il Dirigente scolastico

*prof. Tommaso Scognamiglio*